



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

**RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL
COMUNE DI LECCO**

DELIBERAZIONE 22 dicembre 2022, n. 255 /2022/GEST



CORTE DEI CONTI

PRESIDENTE: SONIA MARTELLI

MAGISTRATO RELATORE: CONS. MAURA CARTA

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| 1. Premessa e quadro normativo di riferimento | 9 |
| 2. Il soggetto attuatore “Comune di Lecco” | 16 |
| 3. Descrizione dei progetti in cui si articolano gli interventi | 17 |
| 4. Tempistica..... | 18 |
| 5. La governance del PNRR..... | 19 |
| 6. Raffronto con la piattaforma REGIS..... | 20 |
| 7. Conclusioni | 23 |
| | |
| Tabella 1: Suddivisione per Missioni..... | 16 |
| Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare..... | 16 |
| Tabella 3: Tempistica degli interventi..... | 18 |
| Tabella 4: Governance regionale PNRR | 19 |
| Tabella 5: Progetti dalla piattaforma ReGiS..... | 20 |
| Tabella 6: Progetti del Comune di Lecco da ReGis..... | 21 |

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

| | |
|-----------------------------|------------------------|
| dott.ssa Sonia Martelli | Presidente |
| dott.ssa Laura De Rentiis | Consigliere |
| dott.ssa Vittoria Cerasi | Consigliere |
| dott.ssa Maura Carta | Consigliere (relatore) |
| dott.ssa Alessandra Cucuzza | Primo Referendario |
| dott. Marco Ferraro | Primo Referendario |
| dott. Giuseppe Vella | Referendario |
| dott.ssa Rita Gasparo | Referendario |
| dott. Francesco Liguori | Referendario |
| dott.ssa Valeria Fusano | Referendario |
| dott.ssa Adriana Caroselli | Referendario |
| dott. Francesco Testi | Referendario |
| dott.ssa Giulia Ruperto | Referendario |

nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 22 del d.l. del 16 luglio 2020 n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n.120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 7, comma 7, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di valutare le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia, con le quali sono gestite le risorse provenienti dai fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/2021, con la quale è stato approvato il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2022;

VISTA la deliberazione n. 24/2022/INPR della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia;

VISTA la deliberazione n. 1/SEZAUT/2022/INPR e la deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR con la quale la Sezione Autonomie ha approvato il programma dei controlli e la successiva Nota di coordinamento per l'attività di controllo sul PNRR delle Sezioni regionali di controllo;

VISTA la circolare n.27 del MEF-Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF -Ragioneria Generale di Stato Prot.201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTO il riscontro del 30.06.2022 Prot. Cdc n. 8194 con cui il Comune di Lecco ha risposto alla prima nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 26.05.2022, Prot. n. 6918 sullo stato di attuazione del PNRR;

VISTO il riscontro del 31.10.2022, Prot. Cdc n. 20307, con cui il Comune di Lecco ha risposto alla seconda nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 17.10.2022, Prot. Cdc n. 13446;

VISTA l'ordinanza n. 109 del 05.12.2022, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il Consigliere relatore, dott.ssa Maura Carta

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione aventi ad oggetto “la ricognizione dei progetti del PNRR del Comune di LECCO”.

La presente deliberazione e l’unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all’organo di revisione del comune.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell’avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio del 14 dicembre 2022.

Il Relatore
(dott.ssa Maura Carta)

Il Presidente
(dott.ssa Sonia Martelli)

Depositata in Segreteria
22 dicembre 2022

Il funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)

RELAZIONE SUI PROGETTI DEL PNRR DEL COMUNE DI LECCO

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I controlli della Corte dei conti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono disciplinati dall'art. 22 del d. l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 e dall'art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

L'art. 22 ha previsto il controllo concomitante della Corte dei Conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale *“sui principali piani, programmi e progetti”*, stabilendo che *“L'eventuale accertamento di gravi irregolarità gestionali ovvero di rilevanti e ingiustificati ritardi nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente trasmesso all'amministrazione competente ai fini della responsabilità dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 22, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, avvalendosi della propria potestà regolamentare, con deliberazione n. 272 del 10 novembre 2021, dopo aver istituito con l'art. 1, comma 1, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, al comma 2, ha stabilito che *“ove l'attuazione di piani, programmi e progetti sia rimessa a Regioni/Province autonome o ad altri enti o a organi operanti esclusivamente in ambito regionale, le suddette funzioni vengono svolte dalla competente Sezione regionale di controllo.”*

L'art. 7 del decreto-legge n. 77/2021, riguardante *“Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza”*, al comma 7 stabilisce che *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dell'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”*.

Da ultimo, con la legge 23 dicembre 2021, n. 238 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019- 2020”*, l'art. 46 ha disciplinato lo *“Sviluppo della funzione consultiva”*, introducendo, al comma 2, la possibilità per le amministrazioni centrali e per gli organismi di diritto pubblico nazionali *“di chiedere pareri alle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella materia di contabilità pubblica, su fattispecie di*

valore complessivo non inferiore ad un milione di euro, limitatamente alle risorse stanziato dal PNRR e ai fondi complementari al PNRR". Lo stesso comma stabilisce anche che "I medesimi pareri sono resi dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, a richiesta dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle regioni, sulle condizioni di applicabilità della normativa di contabilità pubblica all'esercizio delle funzioni e alle attività finanziate con le risorse stanziato dal PNRR e con i fondi complementari al PNRR".

Ciò premesso, le Sezioni Riunite con delibera N. 21/SSRRCO/INPR/21 hanno definito i criteri e le procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR.

La citata deliberazione ha previsto una strutturale interazione con le Sezioni regionali di controllo che dovranno riportare periodicamente i risultati di una indagine campionaria: *"Giovandosi della rete delle Sezioni regionali si punterà a condurre un sondaggio congiunturale che coinvolge un campione dei principali soggetti economici pubblici operanti sul territorio. Da svolgere in due momenti dell'anno (nell'ultima decade di gennaio e nella prima di luglio), l'indagine mira a evidenziare le difficoltà registrate nella gestione dei progetti di investimento distinguendo quelle riconducibili a tre distinte aree critiche per il procedere del Piano e, in generale, degli investimenti: la gestione amministrativa dei progetti; quella progettuale e quella collegata alle disponibilità di personale.... Le informazioni richieste avranno natura prevalentemente qualitativa e si baseranno su un questionario a risposta multipla predefinita. L'obiettivo dell'analisi è quello di monitorare caratteristiche e diffusione delle difficoltà che possono incidere sul rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi e fornire, anche per area territoriale, indicazioni per eventuali misure correttive."*

Questa Sezione con la delibera di programmazione dell'attività annuale della Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 24/2022/INPR, nel dare seguito alle indicazioni delle Sezioni Riunite n. 21/SSRRCO/INPR/21, ha stabilito di procedere in primo luogo, nel corso del 2022, alla ricognizione dei piani, programmi e progetti riguardanti la Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Città Metropolitana, i Comuni capoluoghi di provincia. Com'è noto, affinché un ente locale, come, nel caso di specie, il Comune di Lecco, possa dare attuazione ad un progetto del PNRR, è necessario l'impulso di una Amministrazione centrale in quanto l'attuazione del PNRR si articola attraverso una programmazione di tipo "top down".

Infatti, è l'Amministrazione centrale che deve procedere con un atto di riparto dei finanziamenti o più spesso avviando una procedura di selezione pubblica in cui invita gli

enti locali a presentare gli appositi progetti. Il Ministero competente, quindi, seleziona i beneficiari dei finanziamenti che possono così partecipare all'attuazione del piano.

Il Comune diventa pertanto "soggetto attuatore" di uno o più progetti finanziati dal PNRR se risulta vincitore al termine di una procedura selettiva, avendo partecipato con un progetto ad un bando pubblico, oppure se destinatario nominale di un atto di riparto da parte di una Amministrazione centrale.

Prima di individuare l'insieme dei progetti del PNRR di cui il Comune in esame è soggetto attuatore, è utile richiamare la definizione di intervento e di soggetto responsabile dell'intervento nell'ambito del PNRR.

La definizione di **Progetto o Intervento** così come la troviamo nel DPCM del 15 settembre 2021 (decreto di approvazione del Piano Nazionale Complementare) è data da *"l'insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica."*

Il **Soggetto attuatore** del Progetto o Intervento è invece il *"soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR"*. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, indica che i soggetti attuatori sono *"soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR"*.

L'art. 9 comma 1 dello stesso decreto-legge, specifica che *"alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente"*.

In particolare, i Soggetti attuatori assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità già stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

Riassumendo, i soggetti attuatori:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai bandi/avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- sono responsabili degli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dei progetti, compresi, ad esempio, l'espletamento delle procedure di gara (bandi di gara) inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in-house;
- devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. il perseguimento del principio DNSH¹ e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali);
- sono responsabili delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione; agli stessi spetta prevenire e correggere eventuali irregolarità, oltre che restituire risorse indebitamente utilizzate.

L'Amministrazione centrale possiede la titolarità dell'intervento e deve assicurare il presidio continuo della loro attuazione, verificandone, da un lato, l'avanzamento e i progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.²

L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *“raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati”*, anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR all'Unità di Audit, agli organismi comunitari, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria e alle forze di polizia nazionali.³

¹ L'acronimo DNSH abbrevia la frase *“Do Not Significantly Harm”* e rappresenta criteri compatibili con la sostenibilità ambientale così come definiti dalla normativa europea (Principio definito dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852).

² Cfr. art. 8 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108

³ Cfr. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza dal sito Italia Domani (<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>).

Tutto ciò premesso, la Sezione nel mese di marzo 2022 ha avviato, pertanto, l'attività di ricognizione con l'istruttoria sui progetti del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) che vedono il Comune di Lecco "Soggetto attuatore".

La ricognizione oggetto della presente delibera è stata effettuata sulla scorta dei dati trasmessi dal Comune di Lecco aggiornati al 31 ottobre 2022 (ultima data della corrispondenza con il Comune); per quanto concerne i dati su ReGis l'ultima verifica è stata compiuta il 1° dicembre 2022.

In questa sede sono stati presi in considerazione, come già detto sopra, solo gli interventi gestiti direttamente dal Comune di Lecco in qualità di Soggetto attuatore, ovvero gli interventi che soddisfino le seguenti condizioni:

- che abbiano una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale ente direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR (di natura esclusivamente europea dal dispositivo RRF o dei fondi del PNC);
- che la gestione degli stessi sia sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).

La ragione per limitare, in questa sede, l'attenzione ai predetti interventi senza considerarne altri, che hanno anche una ricaduta sul territorio, ma che sono attuati da altri soggetti pubblici o privati (*"Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)"*⁴), è che questi ultimi esulano dal perimetro del bilancio del Comune.

Si è ritenuto, inoltre, utile un raffronto tra i dati raccolti con l'attività istruttoria e le informazioni contenute nella piattaforma REGIS che, come ricordato, costituisce la base informativa ufficiale per gli interventi del PNRR.

L'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge di bilancio per il 2021) ha attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato il compito di sviluppare un sistema informatico per il monitoraggio e la rendicontazione del PNRR. In esecuzione alla previsione normativa il Dipartimento della

⁴ PNRR e correlato Allegato 4

Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico denominato “ReGiS” per la rilevazione dei dati di monitoraggio del PNRR.

La circolare n.27 del MEF-RGS del 21/6/2022 chiarisce che *“il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR, ivi compresa la rilevazione dei flussi finanziari a valere sui conti di tesoreria NGEU-Italia appositamente attivati per la gestione degli interventi del PNRR nonché sulle contabilità speciali intestate alle Amministrazioni centrali in quanto soggetti titolari e/o Soggetti attuatori del Fondo Next Generation EU gestito dal Ministero dell’economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR.”*

La stessa circolare chiarisce inoltre che *“I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.”*

Inoltre *“nella fase di avvio del sistema, laddove i dati di pianificazione progettuale siano già registrati in sistemi informatici locali, ovvero nella Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla citata legge n.196/2009, non sarà necessario il reinserimento manuale degli stessi nel sistema ReGiS da parte delle singole Amministrazioni, ma il caricamento sarà assicurato mediante procedure automatizzate a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.”*

Dunque, il Comune, in qualità di soggetto attuatore, è tenuto a verificare la correttezza delle informazioni che vengono alimentate su ReGiS, sia direttamente sia indirettamente attraverso l’inserimento dei dati nei sistemi informatici locali (ad esempio BDAP).

La ricognizione degli interventi del Comune è preordinata ad accertare anche che le informazioni raccolte con l’attività istruttoria siano coerenti con le informazioni ricavabili dalla piattaforma ReGiS che costituirà la base informativa su cui vertono le varie fasi di attuazione del piano fino alla rendicontazione finale, secondo le indicazioni della circolare n. 29 del MEF-RGS del 26/7/2022.

Sulla scorta di questa attività istruttoria la Sezione è dunque pervenuta alla ricognizione dei progetti di cui il Comune di Lecco risulta soggetto attuatore.

Tale ricognizione rappresenterà il quadro di riferimento per le successive determinazioni che verranno adottate dalla Sezione e per il monitoraggio e il controllo successivo che verrà attuato

secondo le indicazioni della Sezione delle Autonomie (deliberazioni n. 1/SEZAUT/2022/INPR e n. 13/SEZAUT/2022/INPR).

2. IL SOGGETTO ATTUATORE “COMUNE DI LECCO”

La Sezione ha potuto accertare, incrociando i dati riscontrati al termine dell’attività istruttoria con quelli registrati sulla piattaforma ReGis, che il Comune di Lecco è soggetto attuatore di n. 1 Missione riferita a un **solo intervento e n. 4 progetti**, per un ammontare complessivo di risorse pari a euro 11.503.807,92 (cfr. foglio di dettaglio della risposta istruttoria del Comune aggiornata al 04.11.2022, Prot. Cdc n. 21325).

Nella Tabella 1 si riporta l’ammontare dei finanziamenti:

Tabella 1: Suddivisione per Missioni

| MISSIONE | IMPORTO | % sul totale |
|--------------------------|------------------------|----------------|
| M5 Inclusione e coesione | 11.503.807,92 € | 100% |
| TOTALE | 11.503.807,92 € | 100,00% |

Fonte: Comune di Lecco

Come sopra evidenziato, il PNRR presuppone che il Comune, in qualità di soggetto attuatore, faccia riferimento, per ciascun intervento, ad una Amministrazione centrale.

L’Ente dovrà rendicontare alla predetta Amministrazione i risultati secondo il cronoprogramma definito dal PNRR, per consentire l’accertamento dei traguardi e degli obiettivi e favorire la tempestiva individuazione di eventuali ritardi (art. 8, co.5 D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021).

Per tali ragioni è essenziale conoscere le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, verso le quali il Comune si è impegnato.

Nella sottostante Tabella 2 è riportata l’Amministrazione centrale con cui il Comune avrà una maggiore interlocuzione, in termini di ammontare di risorse coinvolte.

Tabella 2: Interventi suddivisi per Ministero titolare

| MINISTERO | IMPORTO | % sul totale |
|-------------------------------|------------------------|----------------|
| MINT - Ministero dell'interno | 11.503.807,92 € | 100,00% |
| TOTALE | 11.503.807,92 € | 100,00% |

Fonte: Comune di Lecco

Il D.l. n. 77/2021, recante norme per semplificare la gestione del PNRR, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di società partecipate *in-house*, i cosiddetti enti strumentali, per la gestione degli interventi.

Nelle due risposte istruttorie il Comune di Lecco non ha indicato di avvalersi di enti strumentali e, pertanto, realizzerà direttamente i progetti secondo le risorse assegnate.

3. DESCRIZIONE DEI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLANO GLI INTERVENTI

Di seguito è indicato l'intervento per cui il **Comune di Lecco** risulta "Soggetto attuatore".

In sintesi, come già sopra accennato, si tratta di n. **1 intervento** nel cui ambito sono ricompresi n. **4** progetti, tutti afferenti alla missione M5 "Inclusione e coesione".

M5 INCLUSIONE E COESIONE

1. Intervento M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

- 1) *Immobil area piccola*
- 2) *Riqualificazione lungolago*
- 3) *Villa Manzoni*
- 4) *Opere di riqualificazione area pertinenziale esterna agli Istituti "Bovara" e "Bertacchi"*
- Via XI Febbraio, Lecco

4. TEMPISTICA

Con riferimento alle varie fasi di attuazione dei progetti, si riporta quanto previsto per ogni tipologia di intervento nel cronoprogramma allegato al D.M. 6 agosto 2021 s.m.i.

Lo stesso decreto stabilisce anche il termine per il completamento dei progetti al **30/06/2026**, se non indicato diversamente.

Si offre nella tabella 4 un quadro sintetico della tempistica che il Comune di Lecco deve rispettare.

Tabella 3: Tempistica degli interventi

| Intervento | Descrizione Misura | Trimestre | Anno | Target/Milestones a livello nazionale |
|----------------|--|-----------|------|--|
| M5.C2.I 2.1 | Progetti di rigenerazione urbana per ridurre emarginazione e degrado sociale | T1 | 2022 | Notifica di tutti gli appalti pubblici aggiudicati ad almeno 300 comuni con più di 15.000 abitanti |
| | | T2 | 2026 | Almeno 300 progetti completati, presentati dai comuni con meno di 15.000 abitanti |

Fonte: D.M. 6 agosto 2021 s.m.i.

Elaborazione: Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia

Il monitoraggio sullo stato di attuazione del PNRR dovrebbe contenere una Sezione corredata dalle informazioni sullo stato degli affidamenti (gare avviate o concluse), con specifico riferimento alle attività suindicate, calendarizzate per il 2022.

I dati forniti dal Comune nel corso delle istruttorie, l'esame del sito del Comune sezione "Bandi di gara e contratti", della banca dati Anac e della banca dati ReGiS non consentono di dare una risposta esaustiva ai fini del presente monitoraggio.

5. LA GOVERNANCE DEL PNRR

Nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal d.l. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

La complessità delle iniziative e i tempi serratamente definiti per il relativo avanzamento hanno richiesto alle Regioni e alle Province autonome l'adozione di schemi organizzativi a presidio della corretta e tempestiva implementazione delle misure ad esse affidate.

In Regione Lombardia è stata predisposta una task force territoriale o settoriale incaricata di fornire assistenza tecnica alla filiera di enti, in special modo i Comuni, coinvolti nei diversi interventi, andando a rafforzare la capacità attuativa delle amministrazioni. Si riporta il riferimento alla Regione Lombardia estratto dalla delibera delle Sezioni Riunite n.4 del 29 marzo 2022.

Questa struttura dovrebbe operare in stretto raccordo e coordinamento con gli Enti Locali.

Tabella 4: Governance regionale PNRR

| Governance regionale PNRR | | | | |
|-------------------------------------|---|---|----------------|---|
| Struttura | Composizione | Coinvolgim. EELL | Mandato | |
| LOMBARDIA | | | | |
| Organo di indirizzo politico | Gruppo di Lavoro per attuazione del PNRR | costituito da Dirigenti Regione e integrato da rappresentanti Anci e Upi | SI | lavoro per la predisposizione del Piano per A.T. integrato con gli strumenti già adottati ai fini dell'attivazione del Programma strategico per la semplificazione |
| | segreteria tecnica | 6 esperti presso la Regione (ingegneri gestionali, esperti in rendicontazione e monitoraggio delle procedure complesse) | NO | compiti di pianificazione, gestione, coordinamento e verifica delle attività dei professionisti/supporto al GdL per l'attuazione del PNRR |
| Organo tecnico | 8 task force regionali per ambito (valutazioni e autorizzazioni ambientali / bonifiche / energia / rifiuti / edilizia e urbanistica / appalti / infrastrutture digitali) | 117 esperti chiamati a lavorare in stretto raccordo con i funzionari dei Comuni | NO | unità settoriali al servizio di raggruppamenti di amministrazioni in cui si verificano le maggiori necessità, anche ai fini del rispetto dei tempi massimi concessi per la spesa e per la piena realizzazione dei progetti. |

Il Comune di Lecco ha individuato un Dirigente referente per l'attuazione dei piani e progetti del PNRR (cfr. nota del 5 settembre 2022, Prot. n. 142).

Dalle informazioni acquisite non è stato, invece, possibile apprezzare se e in quale misura la task force regionale sopra richiamata abbia fornito assistenza all'Ente locale.

6. RAFFRONTO CON LA PIATTAFORMA REGIS

E' stato compiuto un raffronto tra i dati relativi ai progetti trasmessi dal Comune di Lecco e quelli riportati nella piattaforma ReGis.

Tabella 5: Progetti dalla piattaforma ReGis

| COMUNE | | REGIS | | DIFFERENZE RISP. ISTR - REGIS |
|---|----------------------|-------------|----------------------|-------------------------------------|
| INTERVENTI | IMPORTO | INTERVENTI | IMPORTO | |
| M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | 6.709.710,00 | M5C2I2.1 | 6.709.710,00 | 0,00 |
| M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | 2.426.000,00 | M5C2I2.1 | 2.426.000,00 | 0,00 |
| M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | 455.097,92 | M5C2I2.1 | 455.098,00 | -0,08 |
| M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | 1.913.000,00 | M5C2I2.1 | 1.913.000,00 | 0,00 |
| | | M2C2I4.4.1 | 5.613.159,00 | -5.613.159,00 |
| | | M2C4I2.2 | 390.000,00 | -390.000,00 |
| | | M1C1I1.2 | 241.530,00 | -241.530,00 |
| | | M1C1I1.4.3 | 36.400,00 | -36.400,00 |
| | | M5C2I1.2 | 715.000,00 | -715.000,00 |
| | | M1C1I1.4.4 | 14.000,00 | -14.000,00 |
| | | M1C1I1.4.1 | 280.932,00 | -280.932,00 |
| | | M1C1I1.4.3 | 100.155,00 | -100.155,00 |
| | | M2C4I2.1. B | 25.000,00 | -25.000,00 |
| TOTALE | 11.503.807,92 | | 18.919.984,00 | -7.416.176,08 |

Fonte: ReGis al 2 dicembre 2022

Dalla tabella emerge un significativo scostamento: dall' istruttoria risulta che gli interventi finanziati con il PNRR sono pari ad **euro 11.503.807,92**, mentre su ReGis l'importo dei progetti riferibili al Comune di Lecco è di **euro 18.919.984,00**.

Si invita l'Ente locale ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate su ReGis al fine di consentire un accurato e completo monitoraggio, indispensabile per lo stesso Ente locale, per le Amministrazioni centrali e per la Corte dei conti.

Da ultimo, si ritiene opportuno riportare nella sottostante tabella l'elenco completo delle misure e dei progetti con il codice CUP al quale l'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (che ha modificato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, integrandolo con i commi da 2-bis a 2-sexies), ha espressamente conferito, a pena di nullità, il valore amministrativo di elemento essenziale degli atti di finanziamento o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'amministrazione decide di realizzare.

Tabella 6: Progetti del Comune di Lecco da ReGis

| Titolo Progetto | Codice misura | Descrizione Misura | Amm.ne | Importo autorizzato | Cup |
|---|---------------|---|---|---------------------|-----------------|
| RIQUALIFICAZIONE WATERFRONT | M5C2I2.1 | Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Ministero dell'Interno | 6.709.710,00 | D13D21001770004 |
| MUSEO VILLA MANZONI | M5C2I2.1 | Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Ministero dell'Interno | 2.426.000,00 | D15F20004690004 |
| RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA | M5C2I2.1 | Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Ministero dell'Interno | 455.098,00 | D15H20000160004 |
| IMMOBILI PRESENTI NELL'AREA EX PICCOLA | M5C2I2.1 | Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale | Ministero dell'Interno | 1.913.000,00 | D14H20001270004 |
| CUP Comune di Lecco - Bus | M2C2I4.4.1 | Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti | Min. delle Infrastrutture e dei Trasporti | 5.613.159,00 | D10J22000010001 |
| RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA | M2C4I2.2 | Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | Ministero dell'Interno | 260.000,00 | D19J21023600005 |
| RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE | M2C4I2.2 | Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | Ministero dell'Interno | 130.000,00 | D13G20000390001 |
| 1.2. Ab.Cloud Com Lecco | M1C1I1.2 | Abilitazione al cloud per le PA locali | Min.Innov. Tecnol. e Transazione Digitale | 241.530,00 | D11C22000050006 |
| 1.4.3 - app c_e507Comune di Lecco | M1C1I1.4.3 | Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO" | Min.Innov. Tecnol. e Transazione Digitale | 36.400,00 | D11F22000090006 |
| COMUNI AMBITO DISTRETTUALE DI LECCO*TERRITORI COMUNALI DELL'AMBITO DI LECCO*PERCORSI DI AUTONOMIA PER | M5C2I1.2 | Percorsi di autonomia per persone con disabilità | Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali | 715.000,00 | D34H22000340006 |

| Titolo Progetto | Codice misura | Descrizione Misura | Amm.ne | Importo autorizzato | Cup |
|---|----------------------|---|---|----------------------------|-----------------|
| PERSONE CON DISABILITA' PROGETTO INDIVIDUALIZZATO ABITAZIONE E LAVORO. | | | | | |
| 1.4.4c_e507Comune di Lecco | M1C1I1.4.4 | Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR) | Min.Innov. Tecnol. e Transazione Digitale | 14.000,00 | D11F22000100006 |
| 1.4.1ce507Comune di Lecco | M1C1I1.4.1 | Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali | Min.Innov. Tecnol. e Transazione Digitale | 280.932,00 | D11F22000320006 |
| 1.4.3 - pagoc_e507Comune di Lecco | M1C1I1.4.3 | Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO" | Min.Innov. Tecnol. e Transazione Digitale | 100.155,00 | D11F22000080006 |
| Razionalizzazione del deflusso superficiale di versante e convogliamento a valle evitando dispersioni. Eventuale necessità di demolizione e rimozione di manufatti in condizioni di equilibrio precario o già crollati per un efficace ripristino del drenaggio | M2C4I2.1.B | Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico | PCM - Dip. Protezione civile | 25.000,00 | D13H19000960004 |
| | | | | 18.919.984,00 | |

Fonte: ReGis

7. CONCLUSIONI

Il quadro offerto dalla ricognizione condotta dalla Sezione Regionale di controllo evidenza, in estrema sintesi quanto segue:

- il Comune di Lecco alla data dell'ultima nota istruttoria - il 31 ottobre 2022 - risulta soggetto attuatore di n. **1 intervento** riguardante n. **4 progetti**, tutti afferenti alla missione M5 Inclusione e coesione, per un ammontare complessivo di risorse assegnate sui fondi PNRR di **euro 11.503.807,92**;
- il Comune realizzerà direttamente tutti i progetti;
- è stato individuato un Dirigente preposto al coordinamento e al controllo dei programmi, progetti e interventi del PNRR;
- le informazioni sull'espletamento delle gare e sugli affidamenti acquisite in corso di istruttoria, su altre banche dati e quelle reperibili sul sito del Comune non sono soddisfacenti. La Sezione invita il Comune all'aggiornamento dei dati relativi alle procedure di gara;
- sono emerse discrasie tra i dati sull'ammontare dei progetti comunicati alla Corte dei conti e quelli tratti dalla piattaforma ReGis. La Sezione invita, pertanto, il Comune di Lecco ad attivarsi per la correzione delle difformità riscontrate anche al fine di consentire un accurato monitoraggio da parte delle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e da parte della Corte dei conti.

In questa prima fase, la Sezione ha fatto essenzialmente riferimento ai dati trasmessi dal Soggetto attuatore sulla base di specifiche richieste istruttorie operando un controllo incrociato su ReGiS.

La delibera n. 13/SEZAUT/2022/INPR ha sottolineato che per le prossime annualità, quando gli interventi di rilievo territoriale saranno più consistenti, l'attività di controllo da parte delle Sezioni regionali in sede di monitoraggio, controllo e refertazione potrà essere alimentata oltre che dalle banche dati ReGiS e Dataset anche con le risultanze dei controlli finanziari.

Le criticità e gli squilibri rilevati dovranno indirizzare e finalizzare i controlli da condurre ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 2021.

